

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 2351/DIR

Roma, 21 Marzo 2014

Allegati:

OGGETTO: Report della riunione tecnica del 19 marzo (ore 11.00) del gruppo misto ai fini del parere al **“Disegno di legge per la conversione del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche (A.C. 2126)”**, presso la sede della Conferenza Unificata, Via della Stamperia 8, Roma.

All'Assessore Dott. Luca Bianchi
Assessorato Regionale all'Economia

Al Sig. Capo di Gabinetto
Dott. Giulio Guagliano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell' Economia e delle Finanze (MEF – Ragioneria Generale dello Stato – RGS), del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), della Conferenza Stato-Città, dell'ANCI - IFEL (Associazione Nazionale Comuni Italiani – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) e delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto.

Per la Regione Siciliana è presente: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca - Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Segreteria della Conferenza Unificata è presente il Dott. Serafino Di Camillo, dirigente del servizio II.

Per il Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome è presente il Coordinatore Tecnico Personale ed Organizzazione della Regione Emilia-Romagna, della I Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dott. Lorenzo Broccoli.

Non è presente il Coordinatore tecnico della Commissione Affari Finanziari, dott. Antonello Turturiello.

Esiti istruttori

Il rappresentante delle Regioni e delle Province autonome, dott. Broccoli, ha espresso delle considerazioni di carattere generale e avanzato delle richieste di modifiche all'art. 4 dell'articolato (Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi). Anzitutto, ha evidenziato che l'attuale disposizione normativa rileva un'assenza di coordinamento con la normativa dei contratti integrativi di cui al D.L. n. 165/2001, in particolare con l'art. 40 comma 3 quinquies (Contratti collettivi nazionali e integrativi).

In relazione all'art. 4, comma 1, il Coordinatore ha evidenziato una disparità di trattamento tra Regioni ed Enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva con la previsione di sanzioni differenziate e stabilendo per le sole Regioni che esse "devono" obbligatoriamente adottare misure di contenimento della spesa per il personale ed identificando, altresì, le misure di razionalizzazione che le stesse devono attuare. In proposito, il Coordinatore ha chiesto che i vincoli indicati devono essere quelli previsti dall'art. 40, comma 3 quinquies del D.L. n. 165/2001 o che sia applicata la stessa disposizione prevista per gli Enti Locali.

In relazione all'art. 4 comma 2, il Coordinatore ha rilevato che, rispetto al richiamato art. 40 comma 3 quinquies del D.L. n. 165/2001, per le Regioni e per gli Enti Locali che rispettano il patto di stabilità interno (PSI) vengono applicate, nel caso di sfornamento, delle sanzioni peggiori. Ha pertanto proposto delle modifiche da apportare all'attuale previsione normativa.

Riguardo all'art. 40, comma 3, ha sottolineato un difetto di ragionevolezza poiché non si distingue la quantità dello sfornamento per cui ha proposto una riscrittura del suddetto comma. Il Coordinatore ha comunicato che le richieste di modifica saranno trasmesse alle Amministrazioni centrali proponenti e che, comunque, mirano ad un impianto ragionevole e rispettoso anche dei livelli di autonomia delle Regioni.

Il rappresentante della RGS si è riservato di valutare le proposte emendative avanzate.

Il rappresentante del Ministero dell'Interno ha chiarito che la costruzione dell'articolato non è scoordinata con le previsioni normative di cui al D.L. n. 165/2001 e che entrambi gli enti, Regioni ed Enti locali, hanno l'obbligo di razionalizzazione evidenziando che per quest'ultimi vige un censimento annuale del Ministero dell'Interno che consente di correggere gli enti deficitari con la previsione di sanzioni. Con la normativa di cui al presente provvedimento, il legislatore per le Regioni cerca di raggiungere un eguale risultato.

I rappresentanti dell'ANCI – IFEL, pur esprimendo un giudizio positivo sul testo, hanno evidenziato alcune criticità e perplessità sulla TASI e TARI. La prima, istituita dalla legge di stabilità 2014 per l'abolizione dell'IMU all'abitazione principale, crea problemi su due fronti: non prevede detrazioni di base sull'abitazione principale a differenza dell'IMU ed implicherebbe un aumento del prelievo dei Comuni e quindi un rincaro per i contribuenti. Per la TARI, i rappresentanti hanno chiesto la reintroduzione per i Comuni di stabilire le esenzioni. Infine, hanno proposto un termine più ampio (da 60 a 90 giorni) per la predisposizione del piano di riequilibrio finanziario ai fini della possibilità di modificare il piano di pre-dissesto. I rappresentanti si sono impegnati a trasmettere e richieste avanzate alle Amministrazioni centrali che si riservano sulle medesime.

Per la Regione Siciliana si evidenziano fra gli articoli:

ART. 10 – PROROGA DELLE MODALITA' DI RIPARTO ALLE PROVINCE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il comma 2 contempla, per l'anno 2014, la proroga delle norme che prevedono la determinazione dei trasferimenti erariali a favore delle Province, necessari per finanziare i bilanci e, di conseguenza, le funzioni attribuite. La norma opera limitatamente alle Province della regione Siciliana e della Regione Sardegna, in quanto, in base alla loro autonomia statutaria, non trova applicazione il "Federalismo provinciale" di cui al D.lgs n. 68/2011, non sono attribuite risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio e sono dovuti ancora importi a titolo di trasferimenti erariali.

ART. 13 - ISOLE MINORI

La norma prevede che il finanziamento attribuito al Comune di Lampedusa e Linosa a valere sul fondo di sviluppo delle isole minori, per le annualità 2008 2009, pari a euro 1.421.021,13 venga interamente erogato e destinato alla realizzazione degli interventi urgenti del Comune **per far fronte alla situazione di emergenza connessa all'accoglienza dei profughi e ai bisogni primari della comunità isolana**. La norma non comporta oneri, in quanto le somme destinate al Comune di Lampedusa e Linosa sono iscritte nel bilancio autonome della presidenza del Consiglio dei Ministri e riferiti a progetti non realizzati. In particolare, permette di utilizzare lo stanziamento indicato relativo al riparto del Fondo isole minori rifinalizzando le risorse.

ART. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO FERROVIARIO NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE

Il comma 4 contempla che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle more del trasferimento completo delle competenze alle Regioni a Statuto Speciale e dei servizi indivisi, è autorizzato a corrispondere a Trenitalia, sulla base della clausola di continuità, le somme impegnate per l'anno 2013 per le prestazioni rese.

Conclusioni

Il dott. Di Camillo provvederà alla diffusione dello schema di decreto con le richieste emendative avanzate dalle Regioni e dall'ANCI corredato anche dalle valutazioni delle Amministrazioni centrali proponenti. Il suddetto provvedimento sarà iscritto, ai fini dell'acquisizione del parere, alla Conferenza Unificata del 10 aprile 2014.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento, si allegano il foglio firma e la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 21 Marzo 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo